IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIV. — Numero 88

CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO
Num. arretrato cent. 10

Domenica, 29 Marzo 1896.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE **ASSOCIAZIONI** *E LE* **INSERZIONI**

Fatti e giudizi d'Africa

(S) **Massaua**, 27. — La situazione generale è invariata. Un ascaro prigioniero, sfuggito dal campo nemico, riferisce che circa un migliaio e mezzo di italiani prigionieri, fra i quali circa venti ufficiali, sarebbero in marcia per Socota e circa altri seicento sarebbero andati nel Semien.

R. Truppe d'Africa.

Il *Bollettino* reca la destinazione in Africa dei seguenti ufficiali:

S. M. - T. Colonn. Arimondi Francesco.
Eritrea - T. C. Radicati di Marmorito conte Ottavio, 70 f.
Maggiore Cittoni Giuseppe, 31 f.
Cap. Minoli Giov. 7 f. Ten. Masturzo G. 9. Inf.
" Bartoli Gust. 36 f. " Setti Fulvio 89 f.
" Rolfi Remo, 74 f. " D'Errico Oscar 6 b.
" Papa Melch. 1 gr. " Conti Belisario 74 f.
" Zoveri Umb. 38 f. " Scari Eliseo 65 f.
" Diconi Ern. 26 f. " Galluppi Grillobar.
" Martino Pietro, 61 f. " Vincenzo 2 gran.
" Pasquali Pas. A.A. Sott. Bandini Aurel. 9 f.
Ten. Torti G. Batt. 53 f. " Mantova Ern. 61 f.
" Spreafico Ant. 1 gr. " Challamel G. 52 f.
" Morselli R. 9. Inf. " Berardo Umb. 22 f.
" Cagnoni Arturo 88 f.
Cavalleria - Ten. Em. Capodilista Lionell's.
Artiglieria - Magg. Lanzarechhia cav. Vincenzo.
Cap. Molinari Ant. Ten. Ricciardi Benedetto
" Emili Gerol. " Bisacci Giorgio
Ten. Bianco Marco " Zarabella Silvio
Genio - Magg. Fiore Cosimo.
Corpo zappatori - Magg. Ferrero di Cavallerleone Lodisi.
Cap. Maggesi Tommaso Sott. Tesio Giuseppe
" Trovanelli Ed. " Marini Paolo
" De Simone Zefiro " Farroni Enrico
" Cornaglia Gius. " Sorgni Antonio
" Vitaloni Cam. " Lanza Tommaso
Sott. Rimondi Pietro " Schiastellanti Gius.
" Corbi Umberto " Costa Emilio
" Bozzi Pietro " Tempesta Gaetano
" Dominici Nicola " Babbone Filippo
" Negro Ernesto
Commissariato - Ten. Bonaiuto Andrea.
Corpo veterinario.
Cap. Lupinacci Franc. Ten. Comassini Giuseppe
" Menino Francesco " Cirvio Paolo
" De Merich Em. " Cacciamali Vinc.
Ten. Giannola Gius. " Dalla Barba Luigi
" Bevilacqua Carlo

I malati e feriti a Napoli

Giorno Telesco dei feriti sbarcati dal *Bormida* e che si trovano ripartiti negli ospedali di Napoli. I maschi sono 137 soldati e 2 donne; i feriti dei quali soltanto 8 un po gravemente.

Ufficiali

Capitano Rodini e Ghersi.
Tenente Giambolli, Longagnari, Canaro, Balugani e Petri, capo-tecnico d'artiglieria.

Ospedale della Trinità

Sott'ufficiali, caporali e soldati

Ammanto, Achille Serafino, Alea, Ancona, Barano, Bergamaschi, Berio, Bolognesi, Bonelli, Bonaventura Secondo, Barbieri, Bocca, Bianco, Bellia, Bertinelli, Bacharelli.
Camagnini, Coppino, Cocazza, Calcasina, Carbozzo, Casole Conti, Cardone, Contini, Chiarelli, Chiaria Cordaco, Corsa, Cuzo, Confieni, Civile, Cesarini.
De Marchis, De Giovanni, Di Andeis, Donisi, Deflore.
Ferrarini, Fattorini, Felice Ludovico, Fabbri, Filippone, Fortuna, Facesrone, Fiore, Fasso, Grolani, Giovanardi, Gentile, Giuffre.
Ingalli, Lopane, Leporino.
Mariani, Mariano, Maggino, Maggini, Mazzini, Mercatelli, Modo, Mancia, Molli, Mastrinni.
Nicolini, Neri, Nova.
Perezza, Pietro 13 fant., Pinna S., Paliganani, Pastrini, Pistolesi, Petrazzolo, Pucci, Pozzi, Paini Paolini, Pellegrino, Piccaluga, Pellegrino.
Ricco, Rindi Ivo, Rafaelli, Roberto Bruno, Rapelli, Barbieri, Risso.
Santoro, Simonetto, Sanlonà, Siciliani, Solaro, Turielli, Tedeschi, Taddeo.
Vitaglio Vincenzo.
Zanotti, Zolferelli, Zanardi.

Ospedale dei cinesi.

Aratto.
Bellino, Bianconi, Bonini Giuseppe, Bonini Silvestro, Bono, Boschero, Brambate.
Cardarelli, Cruoco, Castellano, Cellarini, Cerbali, Chimenti, Colla, Cortese.
De Bardi, De Giorgio, De Massimi, Del Papa, Di Pietro, Donato.
Fabrielli, Guglione, Gatto, Giovanelli, Guidi.
Lorenzetto.
Macchi, Marengo, Massimo, Masseri, Matacuso, Negrini, Nardi.
Parisi, Paolinetti, Pellini.
Riva, Rasato, Rosolino, Rosi.
Sbaragli, Sesia, Sinigaglia.
Turco.
Valeri, Valli, Vinci.
Zafani.

Napoli, 28, ore 17,52. — Gran folla innanzi all'ospedale. Nonostante il divieto, i soldati fanno piccole comitive. Dicono che i bianchi e gli ascari hanno fatto il loro dovere. Che per improvvisare il comando mancano all'ascaro stanchi e digiuni.
Baratieri è alloggiato al comando, e scrive la propria dettata a piede libero. E' però consegnato.
Essi credono che il gen. Arimondi viva, ma sia rimasto ferito e prigioniero ad Adua.
Il generale Sterpone ha visitati i feriti all'ospedale della Croce Rossa.

Le spiritate sevizie.

Fu già raccontato che il povero tenente Sacconi, fratello al deputato e architetto del monumento a Vittorio Emanuele, venuto a cacciata di agnito, colle gambe tagliate al ginocchio e col volto sfregiato da sciabolate.
Ora tra gli arrivati a Napoli col *Bormida* vi sono ufficiali, ai quali è toccata la più barbara delle sevizie e che narrano come a molti altri feriti o morti sia toccata la stessa crudeltà.
Ai soli quelle soltanto le orribili sevizie che l'uomo non vantare i seguaci di quel Menelik, che al dire dell'on. di Rudinì rispetta *l'Italia più di* cent italiani.
Non così soldati ed ufficiali, ancora vivi, sarebbero stati sottoposti ai tormenti del fuoco ed altri brucianti vivi.
Avv'ha ben ragione il povero Arimondi di dire al generale Ellena, quando s'incontrarono nel momento culminante della battaglia: tieni l'ultima carica dei revolver per te, giacchè qui ai ogni costo non bisogna cader vivi nelle mani dei nemici.
A questo proposito crediamo non inutile accennare ad una lettera che ci scrive un egregio generale della riserva.
A lui sembra, che, constatati questi atti di barbarie e di crudeltà da parte dell'esercito di Menelik, tanto vantato in questi momenti per la sua civiltà, generosità e magnanimità, il nostro Governo dovrebbe, per mezzo dei rappresentanti all'estero, portarli semplicemente a cognisione degli altri Governi d'Europa.

La settimana all'estero

Il viaggio di Guglielmo II e della famiglia imperiale in Italia, sebbene non abbia carattere politico ma piuttosto d'istruzione e diporto pei figli, ha posto un'altra volta in rilievo la saldezza della triplice alleanza. L'incontro dell'imperatore di tedesco col nostro Re a Venezia e dopo due giorni coll'imperatore d'Austria-Ungheria, ad un mese dal principio del secondo esperimento dell'alleanza, è il segillo all'opera dei tre governi.
Vi ha chi ritiene che invece di essere in tre, nel nuovo periodo la lega sarebbe in quattro, essendosi l'Inghilterra persuasa che colla grande quantità di interessi mondiali da difendere, non potrebbe da sola tener testa alla lega franco-russa, avendo la triplice indifferente.
E' ben vero che, il nostro nuovo ministro degli affari esteri ha parlato di sentimentalismo, ma come egli è anche ministro agli affari, può darsi benissimo, che a interamiari il fatto e non, lo avversano a cose fatte.
Intanto la guerra si va generalizzando in tutta questa parte, che la triplice non solo si ricostituisca ma si è ricostituita coll'Inghilterra e che l'Egitto ormai è perduto per la Francia, sicchè sarebbe bene volgere gli occhi sull'Abissinia.
A volgere gli occhi sì presto ! Il difficile sta nel volgerli a piedi.
Del resto, se si devesse avverare la nuova combinazione dell'arcidiplomatico, indubbiamente la parte in Europa, sarebbe assicurata per un lungo periodo di tempo.

Intanto al Cairo si discute l'incidente dei mesi per la spedizione di Dongola. La Commissione internazionale, con quattro voti contro due, ha trovato pretestuosa la richiesta del pedaggio Suez 300 mila lire sterline dalla riserva egiziana; ma i francesi hanno ricorso al Tribunale che decideva.
Il delegato russo ha votato col francese, ma il gabinetto di Pietroburgo non considera questo incidente come una questione diplomatica, non avendo, a quanto pare, alcuna intenzione di creare complicazioni. Anzi più che da parte delle altre potenze non c'è alcuna intenzione di cancellare le redini della Russia nell'Estremo oriente.

La camera francese è stata impegnata durante tutta la settimana nell'aspra lotta per l'imposta progressiva sulla rendita. Il Melime, che fa tra i più vivi oppositori, disse tra le altre cose che l'imposta progressiva non può funzionare che in uno Stato collettivista, senza riflettere che in Prussia funziona da tre anni e che il principio è stato ammesso anche in Austria.
Ma il successo dell'applicazione in esso in Francia anche più ostico il principio, il quale è passato con soli nove voti di maggioranza, ciò che fa dubitare che la legge riuscirà ancora ad entrare in porto, tanto più che la maggioranza del senato non è animata da grandi simpatie per il ministero del sig. Bourgeois, obbligato a reggersi sui radicali e sui socialisti.

La Camera dei deputati austriaca si è aggiornata per le feste di Pasqua dopo aver quasi finito di discutere anchessa il progetto di riforma tributaria che si trascina da due anni.
Un quarto del Congresso nell'Ungheria, non è stato ancora discusso e si spera, avendo la Commissione austriaca proposto un aumento da 28 1/2 a 34 1/2 per 0/0 del contributo dell'Ungheria alle spese comuni, di accettare.
Anche per la rinnovazione del privilegio alla Banca dell'Impero non vi sono difficoltà: ma nei circoli competenti si ritiene, che dopo Pasqua si finirà per trovare un accordo sui tutto.

A Washington continua l'agitazione del bollente senato pel riconoscimento a belligeranti degli insorti cubani. Sembra a Madrid si preferisca che il presidente Cleveland si è inteso col governo spagnuolo, assicurandolo che non se ne farà nulla.
La situazione a Cuba, di nuovo complicatissima, ha mutato completamente e non è difficile che in pochi mesi la spagna possa aver domata l'insurrezione, ciò che dobbiamo augurarle cordialmente.

A Belgrado perdura il conflitto tra il Governo e le Banche per la questione del prestito. La Casse sono vuote e i banchieri sono difficili.
A Barcellona la morte della possibilità di una crisi per l'atteggiamento del gruppo radicale dell'ex ministro Fiera e dei liberali dissidenti, causa la questione dell'espulsione dei numeri macedoni dalla Rubadeta, Kosjeria (ove cominciò, si capisce anche stando al Foro Traiano, che si trattò di un pretesto) ove ma nè le cose d'Africa per ritornare al potere.

Politica e Diplomazia

Copenaghen, 28 — Il matrimonio della principessa Luisa, figlia maggiore dei principi ereditari di Danimarca col principe Federico di Schleswig-Holstein-Lippe, avrà luogo nel palazzo di Amalienborg a Copenaghen il 5 maggio.
La giovane coppia deve dimorare a Oedenburgo (Austria) dove il principe Federico, capitano di cavalleria dell'esercito austriaco, è di guarnigione.
In occasione di questo matrimonio si preparano grandi feste alla Corte.

Pietroburgo, 28. — Il generale Hesse è stato nominato comandante di tutti i palazzi imperiali russi.
La polizia di palazzo e il battaglione delle guardie sono posti sotto il suo ordine.

Pietroburgo, 28. — Il principe Ferdinando di Bulgaria è qui atteso il 5 aprile.
Il treno imperiale attenderà ad Odessa il Principe, che è accompagnato dai ministri Stoiloff e Petroff e dalla reggenza. Il Principe soggiornerà qui circa una settimana.

Pietroburgo. — E' arrivato Kiamil pascià, accompagnato da Kenan Bey, aiutante di campo del Sultano.
Egli è latore dell'ordine del Nichan-i-Imtiaz al principe Lobanoff, ministro degli affari esteri.

Vienna, 28. — Il principe di Bulgaria verrà qui verso la metà di aprile al ritorno dal suo viaggio a Pietroburgo e vi incontrerà la principessa Maria Luisa sua moglie e i due piccoli principi.

Bruxelles, 28. — La salute del signor de Bariet ispira di nuovo vive inquietudini ai suoi amici. Il signor de Bariet sarebbe, a quanto pare, minacciato da una nuova paralisi alla lingua.
In ogni caso la sua partenza per Lisbona è ritardata.

(S) **Parigi**, 28. — La Czarina vedova è arrivata a La Tarbie.
Lord Salisbury è giunto a Beaulieu.

Berlino, 28, ore 18,30. — L'imperatrice Federico partirà per Londra il 31 corrente.

Tattica sbagliata

Un giornale antico, che è anche il più serio di tutta l'Alta Italia e che ha nel Gabinetto presente due dei suoi migliori allievi politici, salutava il nuovo Ministero proprio nel momento in cui si presentava alla Camera con un avviso amorevole, accennando alla necessità di togliere subito ogni dubbio sul carattere, che intendeva di dare alla sua politica.
Non sarà inutile riprodurre un brano di quell'articolo:

" Non gli mancherà, probabilmente, l'occasione per farlo subito. Una qualche proposta, intesa a mettere il Ministero cautato sotto ad un andazzo politico, verrà presentata. Il Ministero non deve esitare a respingerla.
" A che con tanto questi sindacati non ce ne bisogno di dirlo; esempi recenti ci ammaestrano; il paese vi ripugna, e se la Camera, per disgrazia, fosse trascinata per questa via, avrebbe di certo il biasimo della pubblica opinione, la quale è più che ristucca di sterili agitazi ni parlamentari.
" Quello a cui il Ministero dovrà opporsi risoluto è che i partiti cerchino la soddisfazione delle proprie ire, dei propri rancori, mediante inchieste, che della giustizia non hanno che una fallace apparenza.
" Se il Ministero assecondasse, od anche solo non si opponesse a e ai sterili lotte, se l'attitudine una fosse una attitudine di neutralità, non avrebbe la maggioranza nella Camera e non l'avrebbe nel paese. "

Come fu ascoltato questo paterno o materno consiglio? Il nuovo ministero non si era ancora installato e già s'annunziavano le vendette per conto di Giolitti e di Calvallotti : *arcades ambo*.
L'on. Di Rudinì aveva appena accompagnato all'ascensore, dopo presa la consegna, l'on. Crispi che i trombettieri del nuovo gabinetto suonavano da palazzo Braschi a divulgare alle turbe, che nuocevano i fondi segreti per tre mesi, che si erano stornate 50 mila lire dal vestiario delle guardie di P. S. e che si erano prelevate 100 mila lire sui fondi di beneficenza per fronteare al soldo i giornali crispini durante tre mesi di campagna contro il nuovo gabinetto.
Da queste stupide menzogne e calunnie si passò alle insinuazioni; erano state tolte da un Sotto-Segretario di Stato 15 mila lire, riunesse a posto mezz'ora prima e 5 minuti di lasciare il Ministero; si apriva un'inchiesta per le sottoscrizioni del terremoto e così, passo, passo, si è giunti fino ai documenti rubati.
Così si ascoltavano nei primordi i consigli del provetto giornale amico — e così si andrà innanzi, perchè la tendenza è questa e perchè è fatale che alcuni dei ministri, mancando di quella virtù propria che fu invocata nella prima dichiarazione del governo, siano spinti a dar prova del loro valore, lanciandosi contro i predecessori.
Ma se finora si è opposta una difesa sobria e temperata, perchè i fatti si sono incaricati di smentire tutte le loro insinuazioni è probabile che di fronte a questo nuovo sistema di politica, che lasciamo all'antico giornale dell'Alta Italia di caratterizzare, si adotti un sistema corrispondente.
L'accusa dei documenti rubati si è ritorta contro gli accusatori : ora ritorceremo l'altra, sulla responsabilità del "sangue invano versato " per aver spinto Baratieri nel cuore dell'Abissinia contro i voti del Parlamento, e aspetteremo, come un invito a nozze, che venga innanzi il prode alleato colla proposta di mettere in stato d'accusa il Ministero passato.

Gl'Imperiali di Germania in Italia

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Napoli, 28. — Alle ore 12,30 l'imperatore e l'imperatrice di Germania coi figli ed il seguito scesero dall'*Hohenzollern* ancorato innanzi alla Villa. Le LL. MM. ed AA. II. si recarono a pieli all'*Aquarium*, trattenendovisi 45 minuti e poscia ritornarono a bordo alle 13,30.
Stasera, le LL. MM. col seguito, in otto carrozze, faranno una passeggiata a Capodimonte.

Napoli, 28, ore 19.40 — L'imperatore Guglielmo, a mezzo del prefetto, partecipò al Comitato della Croce Rossa che metteva a disposizione della medesima la grandiosa banda musicale dell'*Hohenzollern* pel concerto a beneficio dei feriti reduci dall'Africa che si darà al *San Carlo*.
Il Comitato accettò con riconoscenza.

Il nuovo titolo 4,50 0/0

Si chiama nuovo, ma non è tale, poichè questo titolo di rendita al 4,50 0/0 *netto*, prescritto dal Ministro del Tesoro, on. Colombo, per procurare al Tesoro i 140 milioni dalla guerra d'Africa, è stato creato dall'on. Sonnino coll'art. 12 della legge 22 luglio 1894.
Non occorre quindi stampare, come fu detto, il nuovo titolo, giacchè le cartelle di questo tipo, stampate dall'Officina carte-valori di Torino, si trovano di già in circolazione da parecchi mesi e nella intestazione portano scritto:

Consolidato quattro e mezzo per cento netto, esente da ritenuta per qualsiasi imposta presente e futura

Più sotto è indicato che gl'interessi si pagano ogni *tre mesi*, (come del resto appare dalla cedola o *coupon*) a differenza degli altri tipi di consolidato, che si pagano ogni sei mesi, e per riscuoterli basta esibire la cedola, come si usa per tutte le cartelle al portatore.
Dal 1. luglio al 31 dicembre 1895 erano stati convertiti in rendita *4,50 netto* i seguenti titoli a debito dello Stato :

N.	200 Buoni del Tesoro	L.	979,256,66
"	372 Obb. Asse eccles.	"	922,980,00
"	14,144 Obb. del Tevere	"	353,600,00
"	67,963 Obb. risan. di Napoli	"	1,699,075,00
"	18,999 Obb. 5 0/0 del Tirreno	"	1,614,675,00
"	4 Obb. (Prestito Cattolico)	"	80,00
"	82 Obb. 3 0/0 Ferr.	"	5,250,00
"	1 Obb. di Sicilia	"	95,93
N.	101,765	L.	5,574,617,98

Come si vede, ce ne sono in giro per oltre centomilioni.
Circa l'operazione di collocamento dei 140 milioni furono date varie notizie, ma una risoluzione definitiva non è ancora stata presa e forse la gira dell'on. Colombo a Milano può avere anche l'obiettivo di trattare l'operazione. In quale, per ora si limiterebbe ad una parte soltanto.
Non è certo, ma è assai probabile che una buona parte venga assunta dalla Banca d'Italia, la quale offre naturalmente una sicura garanzia di collocamento sul mercato ad un corso, che riesca conveniente al Tesoro anche per le partite da collocarsi in seguito, come lo prova il fatto che le sue obbligazioni fondiarie, non-stante la crisi, si mantengono alla pari.

Gli italiani in Africa

Un questo titolo il giornale scolastico *La Revue de l'enseignement primaire* propone il seguente tema di componimento per gli allievi delle scuole primarie in Francia:
" Gli italiani sono nostri nemici; il loro primo Ministro (ridet) è nemico acerrimo della Francia e il Re Umberto in firmato con gli imperatori di Germania e d'Austria la triplice alleanza diretta contro di noi.
" Ora, questi stessi Italiani, impegnati da qualche tempo in una guerra contro l'Abissinia, hanno subito un vero disastro: il loro esercito è stato completamente battuto; parecchie migliaia ne sono morti, altrettanti fatti prigionieri, più di 60 cannoni e due bandiere sono caduti in mano dei vincitori.
" Quali sentimenti e quali riflessioni queste avvenimento vi ispira? "

Si noti che questo giornale porta la data del 22 *marzo* 1896.
I suoi compilatori non si sono neppure accorti che il nemico accanito della Francia monsieur Crispi non è più ministro da tre giorni e che al suo posto era subentrato il march. Di Rudinì, tanto lodato dai giornali francesi.
Forse bisogna supporre, ed è forse l'ipotesi più probabile, che ai compilatori del tema torni comodo di far credere che il primo ministro in Italia è sempre Crispi, per ispirare ai giovanetti sentimenti e riflessioni, facili a comprendersi.
E dire che il componimento è stato dettato a Roma dal *Matin* ha scoperto che nella maggioranza degl'italiani prevale ancora una certa diffidenza contro la Francia, perchè viene alimentata da quattro giornali di verità non dilettanti cioè: *Tribuna, Riforma, Opinione e Popolo Romano!*

Francia e Inghilterra in China.

Parigi, 28, ore 13,15. — L'Inghilterra avendo ottenuto dalla China l'apertura alla navigazione del fiume Si-Kiang nell'Yunnan si prevede che ciò darà luogo ad una nuova divergenza colla Francia, la quale sperava che l'ultima convenzione aprisse al suo commercio quella ricca contrada.
Ora il commercio inglese potrà dalla Birmania entrare subito ed accaparrarsi l'Yunnan, mentre occorreranno molti anni perchè la Francia e straisca una ferrovia dal Tonkino oltre Laos.
Il principe Enrico di Orleans, intervistato in proposito, non crede che il male sara tanto grande, essendo la navigabilità nel suddetto fiume assai limitata.

A che punto s'arriva!

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Milano, 28, ore 17,20. — I giornali pubblicano un telegramma del segretario di questa Lega dei ferroviari, da lui indirizzato all'on. Di Rudinì, in cui lo informa che l'ordine corrente giungerà da Roma a Reggio, convenienti dal Ministero degli esteri e indirizzate all'on. Adamoli, tra cesse dimanecrditi.
Il telegramma vorrebbe lasciar supporre che in casse contenessero i documenti di cui il Rudinì lamentò la scomparsa in Senato.

Quale sia il colore politico della Lega dei ferrovieri non occorre dire: se non è socialismo, è qualche cosa che sta fra socialismo e anarchia.
Ma non è questo, che ci preoccupa, bensì l'effetto che produrano certi atti inconsiderati.
Egli è chiaro che qualche affigliato alla Lega, addetto alla stazione di Besozzo, è affrettato, appena letti i giornali colle dichiarazioni fatte al Senato dall'on. di Rudinì, ad informare il Segretario della Lega stessa del contenuto di alcune casse (di libri probabilmente) dirette all'ex Sotto Segretario di Stato degli esteri. E il signor Segretario della Lega ferroviaria si è affrettato a sua volta a denunciare con un telegramma al marchese di Rudinì le tre casacte, sperando, naturalmente, di farle sequestrare per telegrafo.
Ne basta. Per timore che l'atto eroico potesse rimanere ignoto, il signor segretario della Lega ha voluto informarne i giornali, perchè l'Italia sappose a chi si doveva, in ogni caso, la scoperta dei documenti di Mucelle!
Decisamente siamo arrivati ad un bel punto.
Non è bastato l'atto di contrizione dell'on. di Rudinì. Ci volete anche la penitenza e in vergine.
Ad ricevere il telegramma del segretario della Lega ferroviaria, Pon. marchese, già pentito, dev'essersi sentito abbastanza umiliato!

A Cuba.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 28, ore 18,30. — Prima ancora di sbarcare a Brema il nuovo ambasciatore americano Uhl è stato intervistato a proposito dell'attitudine degli Stati Uniti rispetto agli avvenimenti di Cuba.
Egli non crede che questa attitudine possa assumere un aspetto pericoloso per i buoni rapporti fra la Spagna e gli Stati Uniti.
Alludendo alla guerra, dichiarò che coll'uso dei moderni mezzi distruttivi questa diventava una carneficina ripugnante a gente civile.
Interrogato circa a sua carriera all'estero presidente degli Stati Uniti rispose che ciò per ora è un enigma.

La spedizione nel Sudan

(S) **Parigi**, 28 — Si ha dal Cairo: " La causa promossa dai sindaci parigini ai portatori del Debito pubblico egiziano contro la Cassa del Debito stessa, verrà portata innanzi al Tribunale della Riforma, il 13 aprile ".

(S) **Cairo**, 28 — Le truppe sono preparate a Suakim per la cavalleria indiana.
Tutti i servizi sono concentrati ora a Wady-Halfa.
La ferrovia di Sarras verrà ristabilita quanto prima.
Il generale Kitchener è arrivato ad Assuan.

(S) **Cairo**, 28 — Malgrado la tentata opposizione giudiziaria del Sindacato parigino dei portatori del Debito pubblico egiziano, il Ministero prelevera le 500,000 lire sterline accordate dalla Cassa del Debito pubblico egisiano. Ne prelevò già 200,000.

(S) **Huddersfield**, 28 — Lord Rosebery (capo dell'opposizione) in un discorso, parlando della politica del partito liberale, criticò la spedizione nel Sudan. Disse esser falso che si voglia soccorrere gli italiani di Cassala, perchè la spedizione in tal caso sarebbe partita da Suakim. Disse che l'Inghilterra ha un'amicizia disinteressata verso l'Italia; ma, se la spedizione fosse fatta in suo favore, sarebbe una amicizia spinta alquanto troppo oltre.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 28, ore 18 — Si suentisce che la Germania abbia assunto impegni coll'Inghilterra in causa del Transvaal.
L'adesione della Germania alla spedizione inglese a Dongola è compatibilissima colla attitudine della Germania stessa nella questione del Transvaal.
La gita del Re Leopoldo dei Belgi a Nizza contemporaneamente all'arrivo di lord Salisbury a Beaulieu fa ritenere che essi si metteranno d'accordo circa l'attitudine da adottare dallo Stato libero del Congo di fronte ai derviesi.

ARMI ED ARMATI

Comandi militari di stazione.

Il *Giornale militare* di ieri pubblica l' " istruzione sulla costituzione e funzionamento dei Comandi militari di stazione in tempo di pace „ a parziale modificazione delle disposizioni in qui vigenti.
Scopo dei quasi Comandi di stazione è quello di vigilare sui trasporti ferroviari dei militari, tanto se marciano isolati e tanto se sono riuniti in drappelle, fornendo ai medesimi tutte le necessarie indicazioni, provvedendo alla loro permutazione, se di passaggio, ai documenti di viaggio che per qualunque ragione possano loro bisognare in seguito a cambiamento d'itinerario, a smarrimento, ecc.
Sono sede di comando le stazioni ferroviarie di Torino, Alessandria, Genova, Milano, Piacenza, Verona, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Roma e Napoli.
Ad ogni stazione sono addetti due ufficiali, di cui uno capitano, ed alcuni sottufficiali, designati dal Ministero della guerra; alcuni militari soldati di truppa (caporali e soldati) per il servizio di ordinanza, che sono comandati in servizio settimanale con disposizione del comandante la divisione territoriale.
In caso di straordinari movimenti di truppa patranno, per iniziativa dei comandanti di corpo d'armata e di divisione, altre istituiti, d'accordo con le amministrazioni ferroviarie, comandi provvisorii di stazione in quel numero e località, che si ravviserano opportuni.

Il commercio italiano nel 1895

I prodotti del suolo.

Riassunta nei precedenti articoli la esportazione nella seta, del vino, dell'olio e della canapa, che sono i principali prodotti della industria agricola italiana, e che rappresentano quasi la metà delle nostre esportazioni, di qualche cosa completare il gruppo, di esaminare brevemente tutti gli altri prodotti del suolo e derivati direttamente dall'agricoltura. Lo faremo in blocco, raggruppando quelli che hanno uno stesso destino di nota e che nel loro complesso rappresentano per l'anno 1895 un valore di quasi 166 milioni di lire, come risulta dal seguente prospetto :

	1894	*1895*	*Differenza*
Uova	39,879,000	32,082,960	— 7,796,100
Agrumi	30,008,622	32,980,200	+ 2,971,604
Zolfo	21,504,451	20,941,796	— 562,655
Mandorle	16,509,374	15,283,800	— 1,225,574
Ortaglie leg.	11,572,976	10,084,200	— 1,488,696
Tartaro	13,420,240	15,629,220	+ 2,202,980
Burro	11,799,960	10,709,385	— 1,090,710
Formaggio	11,582,160	12,884,685	+ 1,332,525
Noci comecciole	4,983,760	5,790,785	+ 806,025
Frutta secche	8,201,196	7,029,715	+ 1,818,519
Legumi secchi	4,961,600	4,847,600	— 114,010
Totale	171,921,384	165,935,596	— 5,985,788

Nel 1895 abbiamo avuto in quasi prodotti una diminuzione abbastanza notevole, in parte dovuta alla nuova depressione nei prezzi e più specialmente in quelli degli olii, discesi ancora da lire 7,20 a 6,50 il quintale.

Nelle nova invece la diminuzione dell'esportazione è effettiva, e giova sperare che sia un fatto transitorio, data l'importanza che ha assunto le Italia questo commercio, che nel 1894 superava di 10 milioni l'esportazione degli agrumi e che, nonostante la diminuzione, lo ha quasi equiparato nel 1895.
Vediamo ora particolarmente come l'esportazione delle nova si riparte per paesi:

		1894	*1895*	*Differenza*
Austria-Ungh. quint.		4,456	4,899	+ 443
Belgio	"	37,138	28,725	— 8,415
Francia	"	30,954	24,886	— 6,068
Germania	"	40,947	45,258	+ 1,689
Inghilterra	"	157,746	107,987	— 50,359
Olanda	"	2,837	590	— 2,247
Svizzera	"	28,434	33,682	+ 4,238
Altri paesi	"	900	2,891	+ 2,591
Totale quint.		336,763	246,722	— 89,970

Negli agrumi vi è stato un miglioramento nel 1895 che giova ritenere foriero di una ripresa durevole.
Ecco infatti i dati relativi all'ultimo quinquennio.
Esportazione di agrumi in quintali:

1891	quint.	1,351,690
1892	"	1,704,694
1893	"	1,978,134
1894	"	2,148,013
1895	"	2,206,870

Nel 1895 vi è stato anche un miglioramento nella media dei prezzi, saliti da L. 14 a 15 il quintale. Il nostro principale mercato sono sempre gli Stati Uniti dove contemporaneamente anche l'anno scorso quasi la metà del prodotto.

Anche i latticini costituiscono in complesso un ragguardevole cespite del nostro commercio di esportazione, dal 94 al 95 in diminuzione.
Nello scorso anno però il burro è stato in diminuzione, compensata dall'aumento verificatosi nella esportazione del formaggio.
Nel seguente prospetto diamo le quantità esportate nell'ultimo quinquennio ; sarà facile così figurare l'andamento di questo commercio ;

		Burro	*Formaggio*
1891	quintali	37,614	55,819
1892	"	43,268	58,989
1893	"	50,490	66,397
1894	"	50,030	72,201
1895	"	44,106	78,089

Bisogna notare però che nel 1895 il prezzo medio del burro è aumentato di 10 lire il quintale e quello del formaggio di L. 5.
La maggior parte tanto del burro che del formaggio (oltre un terzo) va in Inghilterra.
Sugli altri prodotti del suolo brevi considerazioni al altro articolo.

I ritornati dalla battaglia di Adua

Terzo elenco.

Massaua, 21 marzo 1896 (ore 9 sera).

2° battaglione bersaglieri. — Capitani Agliardi, Alusso ; tenenti Mancinelli, Ferraccioli, Donzelli, Rosso, Bonandini, Degiovanni, Bertini, Bertino, Ferrari Mauroni Luigi, Mauroni Domenico ; sergenti Camino, Toscani, Tofanelli, Scalari, Mosmanino, Fellini, Vivaro, Allio, Cielli ; caporali maggiori Cafisi, Bertelli, Tore, Milani, Meriani, Cipparoli, Maggiore, Martorana, Rauge ferito, Locatelli ferito ; caporali Vazza, Mazzoleni, Pieramico, Alunni, Mazzarello, Fallabrino, Fontana, Bellenzi, Cimenti, Sgorlon, Paglia, Ledola, Puccioni, Tozzi, Pasimi, Maggi, Zaini, Biancini ; soldati Difana, Rauti, Venezia, Mulanarelli, Bastiano, Ravizza, Delle Donne, Maggi, Marmori, Insetta, Molina, Salerno, Rocca, Franceschini, Savoni, Mabrucinti, Totchio, Gasperini, Moro, Abbruzzesi, Menonotti, Castiglia, Costante, Scarito, Agrello, Sapienza, Nemmaz Righi, La Valle, Quagliano, Cicero, Cima, Mangano, Marcelletti, Vezzoli, Lunaro, Sala, Sammartino, Poletti, Sasini, Salvatore, Roveri, Tatone, Del Buono, Ferraresi, Del Grosso, Cominguno, Arrestino, Morrino, Carloni, Fini, Orlandoni, Marcelli, Leone, Michelini, De Angelis, Tomaselli, De Luca, De Feudi, Stellette, Nivale, Panarello, Gallosi, Balbastro

5. **Prefettura.** — Ecco l'elenco degli aggrenti, per ordine alfabetico, negli esami per la patente di segretario comunale:

Addis Salvatore, Bagnoli Rocco, Barganghi Enrico, Bassi Cesare, Bonini Dante — Cattani Ilonco, Cellario Angelo, Ciccarelli Aristide, Cherubini Giuseppe, Clementi Ettore, Crisanti Romeo — De Bernardis Umberto, De Vitis Enea, De Roberto Arturo, Faraoni Ettore — Egidi Gustavo, Estigi Biagio — Falena Giuseppe, Falzetti Carlo, Ferraiuoli Luigi, Francesci Biondi Achille, Fusco Alfredo — Gigli Giuseppe, Gazzilli Giovanni, Giannuaria Francesco, Giuliano Gaetano — Hohenbelli Giovanni Ignazio — Iezzi Francesco — Lattanzi Teodoro Emilio, Liverziani Massimiliano — Malgarini Cesare, Marconi Mauro, Martino Mariano, Mazza Loreto, Missiroli Abelardo, Mugnozza Luigi — Nanni Biondo — Pacelli Angelico, Pastore Fiorvisante, Pelicciuli Luigi, Pesci Ubaldo, Pestarini Giuseppe, Pietrelli Ettore, Pinali Giuseppe — Recchi Giovanni, Sandicchi Pasquale, Savastano Antonio, Severi Ferdinando, Spinetti Luigi — Tortorelli Angelo, Tosti Ubaldo, Tozzi Angelo, Trevisani Oreste, Tritoni Luigi — Valeriani Napoleone, Valle Antonio, Vincenti Riccardo — Zaccardi Giuseppe.

Laboratorio 8. Arcivescovo. — Le nostre gentili lettrici sono avvisate che domani o dopo domani presso la signora contessa de Frankenstein, via Monserrato, 149 avrà luogo, dalle 2 alle 7 pom., una vendita di oggetti di cucito e di biancheria per signore e bambini, confezionati a prezzi veramente eccezionali, nel *Laboratorio di S. Ginseppe*, istituito da parecchi anni nella nostra città per dare lavoro alle povere figlie.

Le nostre lettrici, accorrendovi, avranno la soddisfazione di fare una buona spesa e di assodare così un atto di filantropia cattolica.

Per la Tesoreria comunale. — Col 31 corrente va a scadere il biennio di appalto della Tesoreria comunale col sig. Giovanni Guidi.

Nulla vieta che egli possa ancora per un anno continuare la Tesoreria, durante il biennio in corso, la Giunta ha proposto al Consiglio la rinnovazione del relativo contratto.

Ritenute poi dall'esperienza fatta, che troppo breve è il termine di un biennio per la durata di un contratto dell'importanza di quello della Tesoreria anche in quanto esige cui di buone, la giunta proporrebbe che la nomina del Tesoriere, anziché per due anni, abbia invece la durata dal 1. aprile 1896 al 31 dicembre 1898.

Ospizio San Michele. — Nel bilancio del regolamento, dovendo essere due i posti di medico chirurgo, uno dei quali specialmente addetto alla cura delle malattie chirurgiche e alcuno avere il concorso al primo dei detti posti, ma in qualità di supplente con diritto a succedere al veterinario della relativa vacanza.

Coloro che intendono concorrere potranno ribere nella segreteria dell'Ospizio nel termine di giorni 15 da oggi decorrendi, le proprie istanze in carta da bollo corredate dei relativi documenti.

Il concorso sarà per titoli scientifici e i titoli dovranno depositarsi insieme con la istanza.

L'eletto non dovrà occupare alcun altro ufficio presso il Comune, gli Ospedali ed altri Istituti.

Desumo dei diritti e doveri ed una speciale sanitissime esaminatrice.

Al Circolo Artistico. — Iersera un alle ore 21 nelle splendide sale del Circolo Artistico a sanguire l'esposizione di Studi e Bozzetti, di si è compiaciuto in apposito articolo.

Presentato dall'illustre presidente dell'Associazione comm. Acuri, il prof. Adolfo Venturi ricevette per la circostanza una conferenza sul Canova.

Con la consueta vivezza ed eleganza di parola il prof. Venturi iece un acuto esame critico allo stato odierno della scultura nel secolo XIX, dell'esordire fin quando Canova cominciò a scolpire i suoi capolavori.

Con sottili ed acuta analisi il conferenziere esaminò tutta l'arte del Canova, nei suoi motivi nei suoi aspetti dell'antichità greca e romana alla cui nuova maniera caratteristica, sui barocchismo inflisse del suo genio alle aspirazioni artistiche dell'immortale scultore.

Descrisse dettagliatamente lo svolgersi della sua vigorosa attività, fino al momento nel che, per ragioni di salute, dovette abbandonare Roma.

Illustrò e i pregi dell'opera sua, il tutto in forma sintetica ed artistica.

Il profondo fu vivamente applaudito dal numeroso uditorio, nel quale notavansi varie signore e molte personalità artistiche.

Gli Educatorio Michelangelo Caetani. — Oggi alle 15 inaugurazione dell'Educatorio Michelangelo Caetani.

V'interverranno le autorità.

Agricoltori a banchetto. — In via Porgenese, oggi, alle 13, avrà luogo il banchetto della Società di M. S. e Previdenza del Suburbio di Roma.

Roma-Reggio Calabria. — Porta in poi col treno diretto che parta la posta di Sicilia alle vetture Pullmann saranno aggiunte vetture di prima e seconda classe. I viaggiatori non avranno quindi più il fastidio di cambiar treno a Napoli.

Associazione della Stampa. — L'on. vice presidente barone Giuseppe Giordano Apostoli, in seguito alle insistenze del Consiglio direttivo, ha cortesemente ritirato le date dimissioni.

Il Quintetto di Corte diretto dal maestro Scambati darà domani, lunedì, alle ore 3 pom. nella sala Dante, via Merecde, il primo concerto col seguente programma:

Beethoven, sonata in *sib* mag. per piano e violino. Brahms, sestetto in *sol* — Bach, concerto in *re* min. per piano con orchestra d'archi. Esecutori: Scambati, Romacheri, De Sanctis, Giacobucci, Farino ed altri professori.

I biglietti si trovano presso i principali negozianti di musica e librai.

Arcadia — Conferenze della seguente settimana:

Domenica 29 — M.se. Rinaldo Boggiovanni: *Conferenza biblica*.

Lunedì 30 — Mons. Agostino Bartolini: *Commento della Divina Commedia*.

Martedì 31 — Mons. Enrico Salvadori: *Lettera storica italiana*.

Locus Vestae. — Oggi il prof. Nispi-Landi farà la già promessa illustrazione dell'atrio e del tempio di Vesta e parierà delle Vestali.

Il convegno è alle 3 pom. nel Foro Romano.

R. Istituto storico. — L'assemblea dei Soci eletti di conservanti alle tre incisioni nuove acquisto fuori della designazione dei vincitori nel concorso 30, 31 marzo e 1. aprile.

Tiro al piccione — Oggi, domenica, alle 3 pom. al tiro di Villa Cavalieri, sarà tenuta l'ultima riunione delle gare internazionali, con un premio del valore di L. 1000. Nelle gare di giovedì scorso, 26, la prova di apertura fu divisa tra i signori prof. Postempski e Bigliani. — Il premio di *S. Udo* fu vinto dal sig. Franceschini. Mangione, Bellucci e Lalli. — La prova di chiusura venne divisa tra il sig. Mangione e Bigliani.

La grave disgrazia di ieri. — Da quale giorno all'albergo della Vista avevano preso alloggio il dott. Rodolfo Galvao con la moglie signora Maria Neves, d'anni 26, e il bambino Juan di anni 3, brasiliani.

Ieri nel pomeriggio il dottore accompagnava all'albergo la moglie allontanandosi quasi subito per una che salisse nei piani superiori.

I coniugi Galvao avevano preso alloggio al primo piano sopra il pianterreno nella stanza segnata col n. 27. La signora lasciato il marito all'albergo, necessare pregando il portiere Longhi Pietro di accelerla sino al primo piano.

Disgraziatamente il Longhi pare lasciasse trascorrere il regolatore dell'ascensore: fatto sta che la cabina invece di fermarsi al primo piano proseguiva ai secondo.

Fu una fatalità! Poiché il bambino della Galvao al primo piano credendo di essere arrivato spiccava un salto e precipitava sul vuoto. Il povero piccino cadeva contro per afferrarsi, un istante l'ascensore saliva e la povera donna prima che potesse ritrarsi batteva la testa nel soffitto fracassandosi orribilmente.

Immaginasi lo strazio delle persone presenti alla terribile scena. Il bambino, rialzato si era frantumato il braccio sinistro e aveva riportato una grave contusione alla fronte; la donna era morta sul colpo.

Fu chiamato subito il medico dott. Fontana Alfonso che in quel momento trovavasi nella farmacia Albini; ma ogni suo soccorso fu inutile: a lui non rimane che il triste compito di constatare la morte della povera signora.

Il bambino ne avrà per 40 giorni.

All'annunzio del triste avvenimento accorsero i carabinieri Balia Giuseppe e Girardelli Giacomo. Il direttore dell'albergo, Tommaso Kessler, e il proprietario Benedetto Possati, ricevo tutto il possibile per facilitare i più efficaci soccorsi. Ma ogni cosa fu inutile.

Avvisata l'autorità accorreva il delegato Miccio della sezione Monti e il dipendente Cav. Ufficio, i quali dettero avviso dell'accaduto al pretore per le relative constatazioni di legge.

Poco dopo giungeva anche il dott. Bruno Chanvez, primo segretario della Legazione del Brasile.

Constatata la morte, il pretore avv. Fortini, disponeva che il cadavere fosse trasportato alla camera mortuaria di S. Bartolomeo all'Isola.

Mentre tutto il personale dell'albergo trovavasi in grande agitazione per l'accaduto, tornava il signor Galvao, il quale sorpreso da quell'insolito movimento, ne domandava la ragione. Gli fu risposto evasivamente e fu pregato di passare nella sala di lettura dove era desiderato. Quivi dal dottore accorso gli fu comunicata la triste fine della sua consorte. Immaginasi lo strazio del disgraziato!

Morto! — A S. Giacomo è morto il vetturino Flaviano Flaviani, colpito d'apoplessia in via dell'Angelo Custode.

Egli aveva 68 anni, nativo di Montefiascone, abitava in via del Consolato 6-A.

Alla Consolazione — Giorno mediocri:

La bambina Ida Sforza che al vicolo del Cefeo fu colpita alla testa da una sassata lanciata da un ragazzo certo Umberto. La madre Emilia la portò a medicarsi, e ripartì di corsa.

— Dalle scale della casa in via della Paglia, 29, p. 2, disgraziatamente cadde il bambino cinquenne Bertano Augusto, riportandosi alla fronte. Il chirurgo Onelli Vincenzo lo condusse a medicarsi. Ne avrà per 10 giorni.

— Maria Pietrolati, d'anni 10, nella scuola delle suore in villa Lante, in via S. Francesco di Sales, nel chiudere una finestra cadde, ferendosi alla testa. Guarirà in 10 giorni.

— Alla Farnesina di Sassola, il bambino Enrico Farinelli, d'anni 3, scherzando con altri ragazzi cadde, rompendosi la coscia destra. Un mese di cura.

La visita debole e difettosa — Il commissario Gallo, addetto alla visita di *deficienza orile-zione*, riceve per la correzione dei difetti e delle debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 11 e dalle 2 alle 5, in via Babuino 90, primo piano. Roma.

La vera economia trovasi acquistando stoffe per signore, bambine e uomo da Nicola Angeli, *Forte Vittorio Emanuele, 121*. Prezzo fisso.

La Gran Vendita di questa mattina (domenica 29) ore 10 antim., nel Piano Nobile del *Palazzo Mazzetti* **Piazza Rondinini 33**.

Vi sono camere da letto, mobili a fantasia per saloni, mobili intagliati, *Gobelin*, porcellane, cristallerie, posteria inglese ed in argento, quadri ad olio con cornice dorata, servizi di salotto Luigi XV, Tende, Portiere, oggetti a fantasia per salone con teche speciali, Pianoforte verticale e quanto altro non si trova al cinese che trovasi sul posto della vendita stessa.

Questa vendita non affidare alla tanto cantata Ditta *Isabelli e Figli* con Casa propria di Vendita — Via Nazionale 57.

N.B. — **Le Vendite proseguono anche Lunedì 30 e Martedì 31.**

Le importantissime vendite nei presentanziate principiano *stamani lunedì 30* alle ore 10 ant. in via *Propaganda Fide N. 16* palazzo Gabrielli. Nell'appartamento, già appartenuto a duca seguente antenato, ci è un bell'*oppezzo* sulle antiche con tre *tele, cassone di grande* stile rinascente con grandi e piccole cristalliere, buffet e tavolo da cenpo per 24 pers.ne, cristallerie, servizio di decorazione, *camera da letto* tutta in noce con armadi di cristallo, *pompeiane secondare* ed un magnifico *salone* con console, specchiera, cantoniere e mensole il tutto dorato ad accompagno a spirali-fili e cesellature. Non si può comprare le due signorine. Le vendite sono affidate in Perito Marchio proprietario del primo stabilimento di vendite in Roma, via Nazionale 50, dal cinquecento prezzi di detto stabilimento e dal portiere del palazzo via Propaganda Fide 16. I locali sono d'ingresso.

Le gocce sedo-calmo-canforate distruggendo la causa gonorica, da cui dipendono le ostinate malattie di stomaco, intestinali e nervose, riescono il più efficace ed ira con rimedio.

Polleria da tavola. (Vedi quarta pagina).

Atti e deliberazioni di Società, Sodalizi, ecc.

Società generale fra i negozianti ed industriali

Oggi riunione delle cariche sociali. Le altre numerose aperte dalle ore 10 alle sera in via della Ripresa dei Barberi 29, si raccomanda ai signori soci di prevenirvi puntuali.

Ass. M. S. Umbro-Sabini. — Nella sede sociale, via dei Serpenti, n. 75, oggi riunione delle cariche sociali. Le altre riunioni aperte dalle 10 ant. alle 4 pom.

Piccola Cronaca di Roma

Musiche. — Al Pincio suonerà il Concerto comunale dalle 16 1/2 alle 18 col seguente programma:

Ferdinand, L'assedio di Firenze, polonia sinfonica.
Mercadante, Il ballo in maschera, sinfonia.
Salieri, Sinfonia in *re* maggiore — 3ª Ouverture di Sofocle di Mercadante.
Wagner, Danza delle Silfidi.

— In piazza Vittorio Emanuele suonerà la banda del 69° fanteria. Ecco il programma:

Bizet, Carmen, marcia.
Strauss, Cinquanta e Novantanove Schiocchi, polka.
Ponchielli, Gioconda, sinfonia.
Verdi, Ernani, atto 3.
Lattuada, La Gita Villereccia.

Il cav. dott. Ulisse Ovidi, già primario nel sialiconio di Roma, direttore del dispensario relativo governativo in via Aurelia, da consultazioni ogni mattina tutti i giorni, escluso il Natale, S. 30, dalle 8 alle 9 ant., e 4 a 4 1/2 pom.

Salami di Fabriano. — Trovasi deposito dei rinomati salami presso Girolamo Pellegrini, via del Quirinale 22, angolo Quattro Fontane, negozio di vini Santovetti.

Si fanno medici prezzi e squisite colazioni.

Porto Ripa Grande

Arrivi. — Tartana *Bella Carmelitana*, cap. Pace Salvatore, carico di vino, da Granatello.

Partenze. — Goletta *Maria Gallo*, cap. Gioia Michelangelo, con fusti vuoti, per Castellamare del Golfo.

Mercato frutta e ortaglie al Viale del Re

Prezzi all'ingrosso senza finchinaggio

Voce	Genere	Prezzo da L. a L.	Voce	Genere	Prezzo da L. a L.
	Importate			**Romanesche**	
100	cavoli fior.	5.— 10.—	100	Cav. cap.	15.— —
»	verz.	8.— 10.—	»	» verz. nostri	5.— —
»	Cavoli rapa	5.— 6.—	»	Cavoli rapa	5.— —
»	Cavoli broc.	5.— 6.50	»	Broccoli romaneschi	10.— —
1/2	Pomi Piano	2.— —	»	Asparagi grossi	10.— —
»	Pomi Monte	2.— —	»	» piccoli	6.— —
»	Patate nuove	25.— —	»	» gialle	50.— 30
»	» prezzo	20.— —	»	Finocchi	10.— —
0,50	Pomidoro, Cat.	50.— —	»	Lattuga	4.— 8.—
0,50	Pomidoro, Fir.	50.— —	»	Indivia	2.50 —
0,50	Pomidoro, Nap.	50.— —	»	Finocchi prezzi	2.— —
»	Napoli	12.— 15.—	»	Scarole	1.— —
»	Bata	20.— 25.—	»	Spinaci	2.50 —
»	Aglio Genova	2.— 40.—	»	Forni	1.— —
»	Tirreli 186.	— —	»	Cipolle	1.— —
			»	Aglio	30.— 50
	Frutta.				
0,50	Pere Spine	60.— —	0,50	Fichi d'India	15.— —
»	delle nostre	90.— 150.—	»	id.	40.— —
»	martinacce	60.— —	»	Prugne grosse	60.— 75.—
»	Pere	30.— 90.—	»	» piccole	35.— 40.—
»	Castagne secche	20.— —	»	Noci fresche	85.— 90.—
»	» nostrali	15.— —	»	» di Marsiglia	65.— —
»	» marroni	30.— —	»	Mandorle	60.— —
100	Mandarini	5.50 7.—	»	Carrubbe	18.— —
»	Arance	7.50 —	»	Olive nere	50.— —
»	Limoni	3.50 5.—	»	Olive verde	45.— 60.—

Monte di Pietà.

— (*Martedì*, 31 marzo 1896 — 4.a *Custodia*.) —

Oggetti d'*oro*, impegnati il 10 *agosto* 1895 fino alla pelizza **204893**.

La R. custodia rende:

Oggetti biancheria e vestiario impegnati il 29 *agosto* 1895 fino alla pelizza **204893**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

TEATRI DI ROMA

NAZIONALE — Iersera, per lo spettacolo di onore del valoroso artista cav. Benedetto Lacignani, teatro gremito, splendido, elegantissimo, il più bello forse che si sia veduto dacchè si ripiica lo *Clatterton*.

Ed è facile spiegarsi quando si rifletta a questo esimio artista, cantante ed attore di primissimo ordine, forse senza eguali a cui si deve il successo dell'opera del Leoncavallo della quale egli è stato il sommo interprete, diremmo anzi il creatore. La sua potenza drammatica, la sua voce, la sua grazia squisita, il suo eccellente metodo di canto contribuirono intatti, più di ogni altra cosa, a far gustare al pubblico le belle melodie ed il fortunato autore dei *Pagliacci* ha sparso a piene mani in questa sua nuova opera.

E quindi iersera il pubblico più elette della capitale fece benissimo a tributare al Lacignani onori e applausi accompagnati da doni e corone in quantità.

Certo il celebrato tenore è oramai abituato a simili attestazioni di stima e di simpatia del pubblico. Ma è giustizia constatare che quelle di iersera dovettero riuscire vieppiù gradite al suo amor proprio di artista, poichè non si trattava di cantare o di eseguire una delle solite opere di repertorio, ma bensì un lavoro in cui senza un interprete che disponesse dei mezzi e dell'abilità del Lacignani, il successo avrebbe potuto essere minore. Doppio vanto di merito dell'esimio artista.

Per stasera si annunzia l'ultima della *Chatterton*, *CONTANZI* — Giacosiana. Tranne, vanto della nostra arte drammatica, dette iersera il suo spettacolo d'onore con il nuovo lavoro *La Marescialla*. La sala era affollata e la rappresentazione attrice, che meraviglio nella parte brillante della protagonista, ebbe feste e fiori.

Anche il cav. Costanzi contribuì coll'offerta di una ricca *corbeille* di fiori freschi.

Oggi due rappresentazioni: *Guerra in tempo di pace* in quella diurna, la brioso *pochade* nella quale il Re Riso è una amenità straordinaria, e *Medea* in quella serale, protagonista Giacinta Pezzana.

— Ci 15 alle ore come dicemmo, Gemma Bellincioni e Roberto Stagno ritornano ai trionfi indimenticati della *Traviata* in questa opera seguirà una novità: *La sorella di Mark*, un'opera di cui la Referinni ideò il soggetto, il Golisciani scrisse il libretto e il giovane Strucchi la musica.

Al due egregi artisti si unirà pure un altro nel baritono Ottorino Beltrami e l'orchestra sarà diretta dal M. setti.

Inoltre ci si assicura che i prezzi saranno di una misura relativa: ed era questo proprio quello che ci voleva per rendere più completa l'attrattiva.

Al *QUIRINO* oggi due ultime rappresentazioni della compagnia equestre De Paoli e Marconi: al *MANZONI* due recite del dramma *Maria Rosa* ed al *METASTASIO* parimenti due rappresentazioni straordinarie con Emilia Persico, che cantera nuove canzoni. *Rubo...*

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale. — *Clatterton* - ore 21.
Costanzi. — *Guerra in tempo di pace* - ore 17 — *Medea* - ore 21.
Valle. — *Sonnambula* — ore 21.
Quirino. — Compagnia equestre - ore 18 e 21.
Manzoni — *Maria Rosa* - ore 18 e 21.
Metastasio — Spettacolo varie - ore 18 e 21.
Cinematografo La fotografia animata. Via Mortaro, 17, dalle ore 14 alle 22. — Ingresso cent. 50.
Panorama Nazionale, *Le Lierre*. Via Mortaro, 17) — *Terra Santa*
Caffè Variete. — Spettacolo e concerto tutte le sere.
Caffè Orfeo (*ex Ingresso cent.*). Concerto tutte le sere. Ingresso libero.
Caffè Esedra. — *Panorama*. Esposto: *Parigi*. Dalle ore 10 alle 23.

DOMANI

esecrazione in Roma del 1. premio di

Ultimi L. 40,000

della GRANDE LOTTERIA DI PASQUA. Sono in vendita solo 185,000 biglietti. Un biglietto costa **una lira**.

Rivolgersi per l'acquisto dei biglietti all'Amministrazione di questo giornale, via Milano, 33, e presso tutti i cambiavalute e banchieri nel Regno.

giorni

Vero Estratto DI CARNE **LIEBIG**

Quest'Estratto si compone di tutte le parti solubili della carne e perciò costituisce una persona ricorso per tutte le preparazioni dell'arte culinaria.

GENUINO SOLTANTO

se ciascun vaso porta la firma in inchiostro azzurro

Precise misurazioni della

VISTA

ed adattamento degli occhiali per l'**Oculista** cav. **D.r Dantone**, Piazza Montecitorio 121, Ore 15-21.

Promettere è un conto, mantenere un altro. Se vuoi esser rafforzati, — cura tutte in questa stagione — tarete cosa saggia comprando do senza perder tempo del Catrame Guyot o delle Capsule Guyot. Se vi capita di sentirvi dire, anche questo succede: Prendete del catrame che prepara io stesso, ovvero: vaigono quanto le altre e costano meno che il Guyot, diffidate e ricordatevi del proverbio qui sopra. Il Catrame Guyot e le Capsule Guyot sono le prime per origine delle preparazioni di tal genere: esse vengono immitate ma mai eccellentemente dalla ditta Frere, 19, Rue Jacob, Parigi.

DOMANI

esecrazione in Roma del 1. premio di

3 L. 40,000

della GRANDE LOTTERIA DI PASQUA. Sono in vendita solo 185,000 biglietti. Un biglietto costa **una lira**.

Marzo

Rivolgersi per l'acquisto dei biglietti all'Amministrazione di questo giornale, via Milano, 33, e presso tutti i cambiavalute e banchieri nel Regno.

MALATTIE URINARIE

Professore *Vincenzo Montenovesi* - Roma
VIA MASSIMO D'AZEGLIO 52 — Dalle 14 alle 16

Nel locale dell'**Istituto Filologico internazionale** si accettano alunni per gli esami di licenza e promozione nelle scuole classiche, tecniche, militari, ecc. St. Maria in Via, n. 7, presso piazza Colonna).

Ambulatorio **MALATTIE NERVOSE** Gabinetto per le applicazioni elettriche. — Piazza Campo de' Fiori 44. — Dalle 11 alle 13 presso la Farmacia Janucci.

Per le Corse

Grandi arrivi splendide toilettes in Seteria e Laneria nei Grandi Magazzini

S. di P. COEN & C.

4 TRITONE NUOVO 37, 38, 39 e 40

Grande vendita ereditaria da eseguirsi lunedì 30 marzo 1896 alle ore 10 ant. via Orso VIII. Sin. N. 266 (piazza della Chiesa Nuova) di tutto la mobilia, libri, stampe ed altro, spettante al defunto **Ing. arch. archeologo Salvatore Rosa**.

Dall'usciere Minghetti del 2° mandamento di Roma come da regolare decreto.

Dentista *Prof. G. Betti - Roma Vili, Dataverio 119 p. 1.* riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17. - Il suo gabinetto dentistico della specialità per l'operazioni più perfezionate e moderne. Specialità **per denti artificiali *in qualunque sistema***, conservando le radici esistenti. Estrazione di denti senza dolore. Otturazione in oro, ecc. Lavori accurati e conservazioni. Ricevimento sui pezzi. Non si richiede compenso per la prima visita-consulto.

Ultime Notizie

Ci telegrafano da Torino che ieri sera alle ore 20,10 è partito di là S. A. R. il Duca d'Aosta, accompagnato dal suo aiutante di campo, colonnello Bertorelli, ed arriverà a Roma stamane alle ore 10,30.

Il ministro Giantureo ha confermato la Commissione parlamentare, composta degli on. Finocchiaro-Aprile, Spirito Francesco, Torrigiani e Marcora, incaricata di studiare sul disegni di studio per la riforma dell'istruzione elementare.

Il ministro della P. I. ha firmato un decreto, col quale viene stabilito che non siano ammessi passaggi dalle segreterie universitarie al ministero se non di persone munite di laurea.

Lorsera, come annunziammo, è partito per Napoli l'on. Pompili.

Sono partiti per Assisi i professori G. Chiaia e c.mm. Agostini, incaricati dal ministero di una ispezione sui diversi servizi e sui bisogni del Collegio convitto di Anagni.

Il Capo di Stato Maggiore generale Primerano si è recato all'ospedale del Celio a visitare il generale Pelloux.

Stato Maggiore generale dell'esercito.

Il T. Generale Basso di Rumo cav. Federico, in disponibilità, è collocato in posizione ausiliaria.

Il T. Generale Lahalle cav. Francesco, aiutante di campo di S. M. il Re, è nominato comandante la Divisione militare di Catanzaro.

Il M. Generale Cesati di Vigadore barone Massimiliano, comandante la 32a brigata di cavalleria, è nominato ammiraglio di 2a categoria di S. M.

Sono destinati al corpo di spedizione in Africa il T. Generale Del Mayno conte Luchino ed il M. Generale Biscetti cav. Luigi.

Nuove truppe in Africa.

Al ministero della guerra dichiarano infondata la notizia che siano in Africa di nuove truppe, come qualche giornale ha annunziato.

Il conte Tornielli.

Ieri mattina l'ambasciatore Tornielli ebbe un colloquio coll'on. Presidente del Consiglio e col Pon. ministro degli esteri.

Iersera è partito per Napoli e nella settimana entrante ritornerà a Parigi.

Ministero marina.

Il Ministero della marina comunica:

" Il comandante interinale della r. nave *Lombardia*, del 2° grado, ha assunto il comando della nave alla partenza, arruolando del personale burgliese e di partire all'arrivo del Comandante Bregante a Rio Janeiro, lo che sarà non più tardi del 2 o 3 aprile. "

L'*Ercole* è giunta a Venezia.

La cisterna *Verde* è giunta a Palermo.

INFORMAZIONI ESTERE

Sud Africa.

(S) **Londra**, 28. — I giornali sono inquieti per la situazione nell'Africa del Sud.

(S) **Pretoria**, 28. — Il presidente Kruger annuncia la voce che egli abbia declinato l'invito di recarsi in Inghilterra e smentisce pure la voce che alcuni tesi i suoi rapporti col segretario di Stato inglese per le Colonie, Chamberlain.

(S) **Cape Town**, 28. — Le forze di Bulawayo battevano i ribelli in diverse grandi pendite.

La polizia indigena costituita vala rivolta e si uni ai ribelli con 700 fucili e munizioni.

Diplomazia francese.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*).

Parigi, 28, ore 13,15. — Il *Figaro* e il *Journal* pubblicano che il governo repubblica conferì il ministro degli affari esteri, Berthelot, perchè lasciò ricostruire la triplice coll'Inghilterra.

— Il Governo francese ordinò la spedizione di Dongola, considerando l'Egitto perduto per la Francia esorta il governo a volgere i suoi sguardi all'Abissinia.

(S) **Parigi**, 28. — Berthelot ha rassegnato le sue dimissioni da ministro degli affari esteri, per ragioni di salute e di famiglia.

Il presidente della Repubblica Félix Faure ha firmato il decreto che nomina il presidente del Consiglio, Bourgeois, ministro degli affari esteri.

Donner, ministro delle finanze, assume l'interim dell'istero.

Si assicura che il dep. Sarrien assumerà gl'interni

Il deputato Sarrien è stato già ministro delle poste e telegrafi nel 1885 nel gabinetto Brisson e ministro dell'interno nel gabinetto Freycinet nel 1888. Appartiene al partito radicale.

Parigi, 28, ore 18,40. — Le dimissioni del signor Berthelot da ministro degli affari esteri erano inevitabili.

I partiti avanzati lo rendevano responsabile di quanto accade *Petit Journal* chiama il maggior disastro della Francia dopo il 1870.

I diplomatici le prevedevano da lungo tempo, non avendolo mai trovato al corrente degli affari.

Pare che l'attitudine del governo di Pietroburgo e il linguaggio della stampa russa vi abbiano pure contribuito.

La seduta di oggi del Consiglio dei ministri fu tempestosissima.

Il signor Bourgeois pone subito possesso del ministero degli affari esteri.

Questi ha assicurato i ministri ieri o chi crede che ne resterà titolare il signor Donner, il quale lascierebbe le finanze al sig. Peyrat.

Per oggi la seduta di lunedì alla Camera sarà interessantissima.

(S) **Parigi**, 28. — Si dice che il successore di Bourgeois al Ministero dell'istruzione sarà desegnato che fu due o tre giorni. Intanto si fa il nome di Sarrien per il portafoglio dell'interno.

La presidenza del gruppo repubblicano governativo si riunirà oggi per discutere sul contegno del gruppo, invitandoli ad assistere alla seduta, che la Camera dei deputati terrà lunedì, perchè questioni importanti vi potranno essere sollevate.

Si crede che la discussione sarà forse sollevata sulla politica estera.

Parigi 27, ore 21,55 — Il pubblicore la stampa intera si rallegrano delle dimissioni del signor Berthelot.

Fra i deputati si fanno in proposito commenti infiniti.

Taluni pretendono che esse siano state provocate da telegrammi gravissimi.

Si nota che il signor Bourgeois si recò subito al ministero degli affari esteri ed ebbe quindi una lunga conferenza coi ministri Donner e Lockroy. Si suppone che vengono prese risoluzioni relative ai movimenti della flotta. Una interpellanza in proposito verrà presentata lunedì.

Si commenta il fatto che attualmente si trovava assente da Parigi l'ambasciatore inglese lord Dufferin e da Londra il Presidente del Consiglio e ministro degli affari esteri lord Salisbury e l'ambasciatore francese barone de Courcel Vuolsi vedere in esso un indizio che le trattative già rendenti tra la Francia e l'Inghilterra sieno state rotte.

FRANCIA

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*).

Parigi, 28 ore 13 — Echos la dichiarazione dei redditi i radicali verrebbero colpire la pendita con una ritenuta.

Ciò provocherebbe l'opposizione generale.

D'altronde, senza la ritenuta, la rendita sfuggirebbe all'imposta.

I radicali cominciano a parlare dello scioglimento della Camera, onde avere una nuova Camera creata sotto l'influenza radico-socialista.

— Rosenthal (Saint-Cère) riprende la sua collaborazione al *New-York Herald* con 1500 franchi mensili.

Si ignora se riprenderà anche quella del *Figaro*.

Borse e Mercati

Roma, 28 marzo 1896.

Borsa orillante per la Rendita enorilita 90,55 code fino a 90,40 per riprendere a 90,57 1/2 e chiudere pressamente a 90,42.

Il contante sempre sostenuto fu negoziato da 90,50 a 90,57 1/2.

Il riporto per fine prossimo si è mantenute a 20 centesimi circa.

Valori quasi nominali:

Generali 50 — Acque 1945 — Gas 862 — Omnibus 193 — Condotte 191,50 — Immobiliari 63 — Risanamento 28.

Cambi più sostenuti.

Francia 106,72 1/2 — Londra 27,85.

Ore 18.30 — Deboli. — Rendita 90,45 a 90,50 — Acqua Marcia 1245 — Gas 862 — Omnibus 193,50 — Condotte 191,50.

Banco Sconto Lombardo 30 Marzo L. 109,77

Dal 30 al 5 - fino a L. 100 - L. 109,70

Prezzi di compensazione *fine marzo.*

	febbr.	marzo		febbr.	marzo
Rendita 3 0/0	89 40	90 45	Az. certif. nas.	—	—
Rendita 5 0/0	—	—	Fondiaria 5 0/0	1215	1240
Obb. Beni Eccl.	—	—	» Condotte	194	191
Obb. Credito F.	—	—	» Immigraz. Gen.	—	—
Ob. Roma 4 0/0	—	—	» Immobiliari	67	62
Fond. Spirito	—	—	» Mediterranee	45	52
Bt. R. d'It. 4 0/0	—	—	» Telefoni	—	—
Bd. It. 4 1/2 0/0	—	—	» Tramways	200	195
Az. P. Meridi.	665	655	Fondiaria Ital.	—	—
» Mediterr.	662	662	Stab. Lateriz.	—	—
» certif.	—	—	Immobiliare	65	65
B. d'Italia	780	785	Fondiaria Vita	214	214
» Napoli	—	—	Navigaz. Gen.	—	—
» Gener.	48	50	Piccola Roma	—	—
» Roma	100	110	Ob. Immob.	—	—
» Tiber.	—	—	» 4 0/0	—	—
» Industr.	—	—	Ferrovie Sarde	—	—
Certif.	—	—	F. Napoli-Ofanto	—	—
Obbligazioni	—	—	Obbligazioni	—	—
Cred. Mer.	—	—	Risparmiatori	—	—
Az. del Gas	895	880	Assicurazioni	25	28

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	108 85	109 77	109 85	109 72 1/2
Berlino id.	135 25	135 27	—	—
Londra id.	27 63	27 66	—	—
Londra a 8/m	—	—	27 72	27 75

Parigi, 28, 15,38

	Apertura	Chiusura	Bonlevard
franc. 3 0/0 amm	101 47	101 20	—
» 3 0/0 perp	105 95	105 75	—
» 3 1/2 0/0	103 95	103 75	—
ITALIANA 5 0/0	82 50	82 20	—
Turca	20 95	20 72	—
Ungherese	82 1/4	82 1/4	—
Russa nuova	92 1/2	92 20	—
» prestiti	—	—	—
Inglese	—	103	—
Egiziano 6 0/0	—	518 1/4	—
Banca di Parigi	780	782	—
Banca di Sconto	—	—	—
Banca Ottomana	—	589 1/2	—
Credito Fondiario	—	626 1/2	—
Azioni di Suez	—	3230	—
Azioni Panama	—	—	—
Lotti Turchi	—	113 1/4	—
Fer. Meridionali	—	577 1/2	—
» dell'Italia	—	—	—
Londra	—	25 21 1/2	—
su Madrid	—	19 35	—
sull'Argentina	—	—	—

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*).

Parigi, 28, ore 15,40. — (Fonte francese). — Dimissione Berthelot, quantunque non credianmo abbia grave significato politico, giungendo alla vigilia della risposta ai priemi, provoca realtà.

Parigi, 28, ore 16,3 (fonte italiana) — Prezzi compensazione politiche 107,17 — 95,05 — 88,05 — 90[50 — 1605 — 20,75 — 581,87 — 1210 — 485 — 82,06 — 111 — 1785 — 2502[2 — 786 — 752 — 1080.

Vienna, 28, chiusa		**Londra** 28, chiusura	
	27 28		28 28
Unitario	376 25 375 —	Inglese	103 1/4 103 1/2
Lombarde	122 50 122 50	3/0 Cons.	103 1

L. LÉTANG

Il supplizio di un padre

— Mi nasca il tempo. La partenza del piroscafo c'impedisce ogni dilazione. Se no avrei avuto piacere di parlar con voi. Il signor Barillet, capitano di gendarmeria, sarebbe stato contento di rivedervi. Era capo della brigata di Miramont a tempo del vostro delitto, e il modo speditivo con cui diresse le ricerche gli valse la spallina di sottotenente.

" Gli avrebbe fatto piacere a quel povero vecchio, di rivedervi. Ma che cosa volete! Non c'è tempo. Già le sei e tre quarti e ho un appuntamento alle sette. Di nuovo, buona sera.

E questa volta il signor Verrier non ci passò frettoloso, mentre i guardiani richiudevano in fretta a Roberto, esasperato, la porta della cella.

— Oltrè! — esclamò l'infelice. La partenza di quell'uomo è una fatalità. La consegna è di allontanarsi da Parigi alla chetichella, ad ogni costo. Sono impotente nelle mani della polizia compiacente e nessun aiuto può venirmi dal di fuori. Eppure, oppure!...

Egli si mise a pensare alle avventure che minacciavano suo fratello Bernardo, e fors'anche sua figlia, il suo Filippo!...

Si rammentava ora la conversazione ambigua udita nel palazzo di Prabert, quando turbato dall'arrivo di due servi era stato costretto a nascondersi in una galleria laterale.

Aveva udito le voci di tre persone, una donna e due uomini, che cercavano di far cadere in un tranello spaventoso, un ufficiale, un loro nemico.

Dopo quelle che era accaduto poco dopo, aveva acquistato la certezza che quelle tre persone erano la signora di Prabert, suo figlio Aurelio e quello che chiamavano lo zio Daniele. Ma allora l'attentato era diretto di certo contro il capitano Filippo Dornelles... Ma allora suo figlio era in pericolo?

E sapendo questo, era nell'impossibilità di sinistro, di smascherare l'infame terzetto!

Roberto Dubesme piange sulla sua debolezza e sulla sua impotenza.

Alle dieci il signor Bataille andò a cercarlo.

Nessuna formalità per farlo uscire dalla cella, come per farlo entrare.

Tutto si faceva alla buona.

I tre agenti di Bataille erano lì, molto attenti, ma lo osservarono.

Avanti di partire, il capo della spedizione si credè in obbligo di fare un discorsetto.

— Signore — disse a Roberto — noi abbiamo l'ordine di essere molto rispettosi, molto compiacenti con voi, ma anche di reprimere ogni tentativo di evasione, e d'impedirvi di attrarre con chiamate e con grida l'attenzione del pubblico.

" P r questo siamo in quattro. "

" Ho in questa borsa il denaro e gli oggetti che vi appartengono e che vi consegnerò sempolosamente sul piroscafo.

" A queste confidenze spero che il nostro viaggetto si compirà benissimo e che sarete contento di noi.

Dopo queste parole la comitiva lasciò la Prefettura e, giungendo alla stazione al momento della partenza, saliva in un compartimento di prima classe.

Gli agenti lasciarono che Roberto prendesse posto in un angolo, e non tardarono ad abbandonarsi alle emozioni di una partita a *scandle*.

Una coperta, che si erano stesa sulle gambe, faceva da tavola.

Bataille perdeva e non cessava d'imprecare contro la sorte.

A Mantes perdeva già nove franchi e cinquanta.

— Se continuo così, non avrò più un soldo a Rouen!

— Dio mio! — esclamò Roberto mettendo bocca nel discorso — avrebbe strano che non poteste continuare il giuoco per qualche diecina di franchi, quando avete addosso molto più di un milione!

— Eh! Che cosa dite? — esclamò Bataille, mentre gli altri giocatori lasciavano cadere le carte e guardavano il prigioniero a bocca aperta.

— Dico che la borsa che portate a tracolla contiene più di un milione.

— Impossibile! Abbiamo contato con cura la roba e i biglietti trovati ieri nelle vostre tasche, e siamo arrivati alla cifra di trentaseicinquecento franchi!... Non abbiamo trovato altro, e io non sono responsabile altro che di questa somma.

Roberto Dubesme sorrise.

— Va bene! — disse. — Ma a quel denaro è unito un portafoglio, e in quel portafoglio c'è un taccuino di *chèques* pagabili dai signori fratelli Rothschild fino alla somma di duecentocinquantamila dollari, cioè un milione e duecentocinquantamila franchi di moneta francese. Il credito non è altro che debolmente rimborsato: cinquemila franchi al più: accertatevene.

— Perbacco! non so!' — esclamò Bataille, tutto turbato, soppesando la borsa che parevagli fosse aumentata a un tratto di peso. — Abbiamo verificato alla grossa senza esaminare le carte: ci erano ordini espliciti.

— Una *chèque* è comodo — disse uno degli agenti — s'incassa, e chi s'è visto s'è visto.

— Sì — disse un altro — è una bella invenzione.

— Vi sono dei deputati che ne hanno quale... sì... Il Panama ne ha pagati i...

— Non erano stupidi. Lo facevano incassare da un amico, da un usciere, da una persona qualunque...

— Io non ne ho mai visti — disse Bataille.

Roberto Dubesme che aveva un'idea sagace, prese la palla al balzo.

— Non c'è nulla che v'impedisca d'imitarli. Ve lo permetto volentieri. Nella vostra posizione si deve conoscer tutto.

— E vero.

— Non si sa quale affare ci sarà affidato domani.

— Per conto mio sarà contento di rivedere che cosa.

Così spinto dai suoi uomini, Bataille cede alla sua curiosità; egli apri la borsa, tolse dal portafoglio un taccuino e lo mostrò con rispetto 'inutile e tutti fecero le meraviglie. Roberto spiegò il meccanismo del sistema e ne fece ammirare la grande semplicità.

Il supplizio di un padre

Gli agenti erano sbalorditi.

— Tanto denaro... tanto denaro a volontà, su un pezzetto di carta. Bisognava essere ben ricchi per maneggiare così migliaia e migliaia... così con un colpo di penna...

Roberto Dubesme, o piuttosto Elias Bulwer profittò dell'occasione per parlare delle sue ricchezze e per raccontare una storia della sua vita molto abilmente litata per eccitare la simpatia dell'uditorio.

Era vittima di parenti ingrati che però sarebbero ben contenti di ereditare i suoi milioni se morisse senza un testamento in tutta regola. Ma lo era disgrazia non erano fatte per contrastare della gente certo largamente pagata di suoi meritici...

— Non tanto largamente! — brontolò un poliziotto inebriato dalla vista degli *chèques* — qualche centinaio di franchi e il capo forse un biglietto da mille!

Bataille fece cenno che quella era appunto la remunerazione del loro servigi.

— Ma vi dorebbero, povere genti! — esclamò Roberto Dubesme incoraggiato a far nuovi sforzi per corrompere i suoi guardiani dalle disposizioni di spirito manifestate da essi. Qualche centinaio di franchi per sorvegliare un uomo come me! Ma è una ingratitudine e vi giuro che in un caso simile io non mi sarei comportato così! Un servizio come questo meritava che fosse messi al conto del disagio per tutta la vita!

E negligentemente, affettando una bonomia sorridente che costavagli sforzi crudeli, domandò:

— Quanto accorrerebbe, presa a poco, a un uomo tranquillo per vivere senza far nulla nel suo villaggio nativo?

— Per Bacco! Gli ci vorrebbero almeno due mila franchi di rendita!

— Che cosa rappresentano di capitale?

— Una cinquantina di mila franchi.

— Poi — disse un altro. — Il denaro non rende quasi nulla; ce ne vorrebbero almeno sessantamila.

— Ebbene! — disse Roberto Dubesme con lo sguardo sereno e la testa alta — vi do sessantamila franchi per uno se mi lasciate fuggire!

— Oh! oh! — esclamò Bataille sbarrando gli occhi.

Volendo poi che gli agenti non si erano offesi dell'offerta corruttrice, Roberto perorò valitamente la sua causa.

Non era un colpevole comune, così si sa non appartenevano alla polizia regolare: che cosa avevano da perdere? Quasi nulla.

E, del resto, con un po' di abilità potevano mettersi al coperto.

— Supponiamo — aggiunse — che questo sigaro, nel bruciare, esali un narcotico potente. Voi addormentate tutti, io approfitto dei vostri sonno per dare il segnale d'allarme: il treno si ferma, salto sul binario, la notte è scura e sparisco: le guardie del treno vengono al compartimento, vi destano e raccontate quello che vi è accaduto.

" Domattina tornate a Parigi e andate subito alla Banca Rothschild a incassare gli *chèques* che vi consegno.

" Dopo vi ridete del resto.

— Oh! oh! — disse di nuovo Bataille.

I quattro agenti si guardarono sgranando gli occhi.

Poi di comune accordo si rinnovò nel canto del compartimento per discutere fra loro a voce bassa.

Roberto seguiva i loro movimenti con ansietà. Che cosa avrebbero deciso? Sarebbe stato libero?

Quel conciliabolo durò una buona mezz'ora. Il treno correva con grande velocità nella notte nera. Erano vicini alla stazione di Vernon e a destra le nebbie biancastre indicavano il corso della Senna.

Finalmente Bataille si avvicinò.

— Sì — disse impacciato — la cosa è fattibile... Ma saremo pagati senza difficoltà?

— Certo — risposo Roberto tabbrividendo dalla gioia — gli *chèques* sono a vista e il banchiere non si cura come viene esaurito il deposito di danaro che gli è stato fatto, purchè paghi sulla sua firma.

— Sì, ma se tornate a Parigi prima di noi, perchè noi dobbiamo far finta di cercarvi qui, potete dar l'ordine alla banca di non pagare o potete telegrafare.

— Per averci alle calcagna non più come polizieschi avventizi, ma come uomini furiosi di essere stati burlati e che vogliono vendicarsi, no, non è nel mio interesse.

E poi se saprete come il denaro ha poco valore per me; ho lavorato accanitamente per mettere assieme un immenso patrimonio e il solo scopo, al quale desidererei di farne profittare, non può accettarlo. Tutto il mio patrimonio andrà ad associazioni di carità, a persone che non conosco; tanto vale lo abbiate voi altri.

— E vero — rispose Bataille convinto dall'accento sincero di Rob to — ma per essere sicuro che non farete ritrate contro di noi, fuggirete senza danaro.

E gli altri approvavano col capo quest'ultima *tum* che pareva racchiudesse le migliori garanzie.

Roberto Dubesme vide bene che sarebbe un renderai sospetto e rimettere in questione la fuga esitando.

— Sia — disse. — Tornerò a Parigi a piedi. Mi darete soltanto pochi soldi per comprare un po' di pane per via.

Il signor Bataille gli mise subito in mano quarantacinque centesimi, calcolando che se ne vaglion cinquanta per mandare un telegramma! Sempre abile quel Bataille!

— Così tutto si accomoda. Noi consegneremo la borsa intatta alla prefettura di polizia: così la cosa parrà più vera; voi potrete farla domandare dal vostro ministro in seguito. Ha inchiostro e calamaio, firmerete gli *chèques* alla stazione di Vernon durante la fermata del treno perchè la firma sia ben chiara. E qualche minuto dopo, battete il racco... Siamo intesi?

— Siamo intesi — rispose Roberto fremente d'impazienza.

A Vernon il treno si fermava tre minuti.

Da un astuccio Bataille cavò il calamaio e la penna, prese come cartella l'*Intransigeante* che si trova in ogni compartimento a disposizione dei viaggiatori, e condusse Roberto sotto la lampada.

— Scrivete chiaramente affinchè non abbiano a dire...

— gli raccomandò di nuovo.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

☞ Gli Associati che desiderano ricevere **L'Ultima Moda**, spiegata pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 66*, **Roma.**

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. 5 – di 75 L. 8 – di 150 L. 15 – in più da convenirsi. – Cenno di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. – *Piccola cont.* 75. – *2. pagina cent.* 70. – *4. pagina* 25 colonna cent. 30.

ORARIO. Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)

I manoscritti non si restituiscono.

L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma · Firenze · Milano · Parigi, Rue de Richelieu.)

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

Napoli	3.5	—	9.—	12.—	19.—	—
Pisa	7.—	—	11.—	—	19.—	—
Torino	8.—	—	11.—	—	19.—	—
Milano	8.—	—	11.—	—	19.—	—
Bologna-Ancona	8.—	—	11.—	—	19.—	—
Firenze-Milano	8.—	—	11.—	—	19.—	—
Terni-Ancona	8.—	—	11.—	—	19.—	—
Terni	7.—	—	11.—	—	19.—	—
Civitav.-Orte	7.—	—	11.—	—	19.—	23.15
Pescara	8.—	—	11.—	—	19.—	—
Aquila-Sulmona	8.—	—	11.—	—	19.—	—
Albano-Marino	6.—	—	10.—	—	18.—	—
Velletri-Terracina	6.—	—	10.—	—	18.—	—
Foligno-Civitella	8.—	—	11.—	—	19.—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	0.—	—	8.—	11.—	18.—	—
Pisa	0.—	—	8.—	—	18.—	—
Torino	0.—	—	8.—	—	18.—	—
Milano	0.—	—	8.—	—	18.—	—
Ancona-Foligno	0.—	—	8.—	—	18.—	21.45
Milano-Firenze	0.—	—	8.—	—	18.—	21.45
Terni-Ancona	0.—	—	8.—	—	18.—	—
Terni	0.—	—	8.—	—	18.—	—
Civitavecchia	0.—	—	8.—	—	18.—	—
Frascati	0.—	—	8.—	—	18.—	—
Pescara-Aquila	0.—	—	8.—	—	18.—	—
Albano-Marino	0.—	—	8.—	—	18.—	—
Velletri-Terracina	0.—	—	8.—	—	18.—	—
Viterbo-Roccigli	0.—	—	8.—	—	18.—	20.—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6.—	8.—	10.—	12.—	16.—	—
Tivoli a.	7.—	9.—	11.—	13.—	17.—	—
Tivoli p.	8.—	10.—	12.—	14.—	18.—	—
Roma a.	9.—	11.—	13.—	15.—	19.—	—

Guida del Forestiere

DOMENICA – Ingresso libero.

Compendio MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE. Vedi pag. 4.

Palazzo Reale R. Sinderesi: dalle 12 alle 14. Parmesto via Venti Settembre 12. Ecce Homo antichi.

Museo KIRCHERIANO, via Coll. Romano 27: dalle 11 alle 14. **Id.** ESPOSTE ARTISTICHE, Capo le Case, 7 alle 14.

Id. ANTICHITÀ nelle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 16.

Id. ETRUSCO e di Papa Giulio fuori Porta del Popolo, via Flaminia: dalle 10 alle 14.

Castel S. Angelo (presso Ponte Militare): 9-11 13-15.

Catacombe di CALLISTO (sotto la Chiesa) fuori Porta San Pietro dalle 9 al tram.

Id. di SEBASTIANO (sotto la Chiesa), via Appia Antica: dalle 9 al tram.

Terme di Tito: via Labicana 31: dalle 9 al tramonto.

Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 al tram.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: 9 al tram.

Basilica Ostiense: via Ostiense: dalle 9 al tramonto.

Cloro Trajano: via dello stesso nome: dalle 9 al tram.

Galleria CORSINI: Via Lungara 10: dalle 9 alle 15.

Villa DORIA-PAMFILI, fuori P. del Popolo: 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Catacombe di S. Calisto: Appia Antica: 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica: 9 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Pia 8, Scipioni: dalle 9 alle 15.

Servizio giornaliero a domicilio.
Per ordinazioni e mezzo telefonico domandare di essere messi in comunicazione con "Villa Vittoria."

CAV. I. MAZZON & C.
Stabilimento di avicoltura
PONTE MOLLE - VILLA VITTORIA
aperto tutti i giorni da mattina a sera
con sparcio pollerin da tavola
Via de' Pastini N. 19 e 20 - Via della Guglia N. 69
Via del Tritone N. 79

Prezzi del giorno

Polli novelli	L. 2.—	a capo
Polli . . .	» 2.50	il kg.
Pollanche . .	» 2.50	»
Galline . . .	» 2.10	»
Capponi . . .	» 2.50	»
Cappucce . .	» 4.—	»
Tacchini . . .	» 1.80	»
Gallinaccelle .	» 2.20	»
Anitre e Oche	» 2.—	»
Piccioni . . .	» 1.—	a capo
Faraone . . .	» 3.—	»

(SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA)

Le Malattie Nervose di Stomaco - Gli Esaurimenti Polluzioni - Anemia Senilità

☞ **Si curano radicalmente col SUCCO ORGANICO.**

Flacone grande L. 7.75 – Flacone piccolo L. 4.75 franco nel Regno.

Successo Mondiale

Chiedere gli Opuscoli al Laboratorio Segnardieno, Via Torino 23, Milano.

PACCO CAMPIONE
N. 2
VALORE L. 30
per sole
L. 10

spedite alla prima casa di liquidazione permanente **Michele De-Clemente**, vicolo Rovella, 4, Milano, tutti riservono:

1. Tre metri Cheviot inglese, altezza m. 1.40 sufficienti per un vestito da uomo, valore L. 18.
2. Un paio di calzoni cheviot, altezza m. 1.40 per 1.20, valore lire 7.
3. Una maglia can-tiera.
4. Un paio mutande canottiere.
5. Sei fazzoletti oriati.
6. Tre paia calze.
7. Una cravatta seta, valore L. 1.20 in rendita; 60
8. Una pezzata in metallo bianco, cucchiai, forchette e coltello con manico nero.
9. Un sotto bicchiere in metallo.
10. Un anello per tovaglioli.
11. Un tovagliolo di centimetri 60 per 60.

Desiderando il vostro collocamento istantaneo mirato, inviarele misure ed aggiungere L. 1.50 in più.

Per spedizione aggiungere L. 1. Spedizione assicurata contro assegno coll'anticipo di L. 2 per l'importo di vestito e gli altri articoli o L. 5 per il vestito e calzone confezionato e gli altri 9 articoli.

Tela greggia, alta centimetri 70 a L. 0.45 al metro.

Tela bianca, alta centimetri 70 a L. 0.57 al metro.

Tela di lino alta centim. 70, L. 0.60. Alta 0.75, L. 0.85. Alta 0.80, L. 0.70. Alta 0.85, L. 0.75

☞ Affrettare le richieste ☜

IL POPOLO ROMANO
giornale della capitale
5 cent. la tariffa le stazioni e dei Regno

PREMIATA

Medaglia d'oro all'Accademia Parigina 1893
e Diploma d'onore all'Esposizione di Torino 1898
Mobili, Tappezzerie, Lane, Crine, Materassaio.

Pasticceria Giordano P. Amedeo 72 - Roma.

- Dolci - Pecorelle - Ova in grande assortimento.
Specialità in pizze Pasquali di squisita confezione.
Si spediscono parchi pastali per tutto il Regno.

AGLI INDUSTRIALI

PRIVATIVA INDUSTRIALE *31 Agosto 1895 — Reg. Att. vol. 77, N. 435*
per *Perfezionamenti nella fabbricazione dei mattoni* del signor **Valdemar Kjeldsen**, di Berlino.

Il proprietario è disposto a vendere la privativa industriale succennata od a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli *agenti per l'Italia:* **ZANARDO & C.**

Studio Tecnico e legale per Brevetti d'invenzione. Palazzo del " Popolo Romano, „ 9, Via Due Macelli Roma.

Ripetendo 10 volte le stesso avviso, sconto del 20 per 0[0] **AVVISI ECONOMICI** Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

5 parole Lire Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

A RATE MENSILI ed anche a contanti vendonsi diversi Bicicletti con buono ritrovano a Attilio Alegiani, in Via Canostrari N. 3 piano 2. dalle 3 alle 4 pom. Salutate Ave Maria e due cre dit nette. 115

DA VENDERE CAVALLO baio scuro da tiro e da 2 affittarsi. Per le trattative dirigersi signor Todros Corso n. 418. 118

LOCULO A CAMPO VERANO si acquisterebbe di seconda mano per persona sola. Dirigersi Grande a via Balbo N. 3 piano terzo. 119

CEDESI PER L. 60 MENSILI (ovvero occasionali fissi) e 300 contante, Latteria e caffè in ottima posizione, esposto 1500 contante. Scrivere A. Bucci posta Roma. 127

VILLA SIGNORILE E PODERE VENDESI L. 60 mila (in contanti). La Villa è circondata da stupendo giardino di circa 8 mila mq. con alberi di alta fusto. Parco con, composta di 22 vani e grande salone, con Cappella casa colonica, Tinello, grotta, scuderia, forno ecc. Il Podere è circa 5 Ettari, Vigneto, seminativo, orto, frutteto. Posizione ad aspirazione, luminosissima ottimo affaori vicino Roma che con tutto il mobilio. Trattative Casa Commerciale Way Venti Settembre 20 133

CEDESI NEGOZIO con stigli e mezzi già too lahorati, conversazione arranzo, liquorista, caffè. Affare conveniustissima. Rivolgersi subito a Mariano Spagni. Monte Fortino 49-A. 135

L'ACCREDITATOUFFICIO COMMERCIALE Sartelli Bernardo Emilio Quattrini; Umilità 86, palazzo Sciarra (ferrovia) de varii negozi, trattoria, osterie, tabaccherie, contrattazione da cedersi la stessa tratta affittanze, camere vendite, Mutui, sfratti. Acquisto polizze Monte. Anticipo cartelle rendita. Si dà mezzo cash estimanadi. 181

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ross & Junga, Odoardo 404. — Carta Ditta E. Magnani – Inchiostri Berger-Wirth, Lipsia

D'AFFITTARSI

VIA FIRENZE 32 Eleganti quartieri d'affittarsi, 2°, vicino, luogo, due sessi, terrazza a livello con piante, condottura di acqua, bagno, vasche, studio, cantina. Veramente grande stanza. Terzo e quarto piano, due appartamenti sette camere ciascuno, cucina, bagno, cessi, stenditoio, vicinato, cantina. 119

APPARTAMENTO d'angolo di dieci ambienti che affittasi. Per le trattative dirigersi signora Todros Corso n. 418. 120

VIA CAMPO MARZIO 69 Quartiere 3 piano n. 9. Ottime sale di mezzo gusto, portiere pigione discreta. 117

PIAZZA RANDANINI 43 Quartiere vuoto al 2° piano. 9 camere, 2 cucine, cucina, acqua Marcia e Trevi, fontana da lavare. Prezzo da convenirsi. Trattative Piazza Spagna 36.

VIA DELLA LUPA 25 appartamento ultimo piano composto otto camere, cucina, soffitta cantina, acqua marcia, fontane, gas portiere. Pigione zistretta lire cento. 130

APPARTAMENTI VUOTI e mobiliati grandi e piccoli con e senza tavolino affittansi nel palazzo Maestri in via Venti Settembre. Rivolgersi al portiere 30 via delle Finanze 6. 128

PALAZZO ROCCAGIOVINE foro Traiano. Appartamenti di 7 camere, cucina, bagno, cantina, 4 e 5 piano. Locali interni. Via Carenzan, angolo S. Carlo al Corso 4, piano L. 80. Via cinque Lune 10 2. piano L. 25. Cavalla da vendere. 129

GRANDE APPARTAMENTO piazza Costaguti 14 primo piano, palazzo Canevari presso tratro Argentina piano quarto esposizione meraviglio no acqua marcia, trevi. Volendo eleganle soddisfa cente cinque cavalli, rimessa, scuderia. 124

I. APRILE Appartamento elegantemente ammobiliato di 6 camere e cabinetto o camere divise con uno cucina, Via S. Nicolò Tolentino N. 6 piano nobile. Prezzo convenientissimo. Visibile dalle 2 alle 5. 126

QUARTIERE Mobiliato d'affittarsi a prezzo di vento con cucina pochissimo prossimo ministero delle Finanze rivolgersi Negozianti di Mobili Via Montebello 36. 139

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

LA SONNAMBULA Gemma Mingoni, Via Ripetta 41 Roma, dà consulti personalmente o per corrispondenza. Gli annunziati rinvecsanno risolto, metodo curativo. Per schiarimenti scrivere affrancando rispo sta. 113

FIASCHETTERIE TOSCANE Lauriai. Corso Vittorio Emanuele 93. Telefono 108. Amedeo 71. Si vendono vini frizzanti delle colline Fiorentine e Pisane, fiasco L. 1.30. L'80 e più. Per pacchi, facilitazioni. 117

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad.

LEZIONI A DOMICILIO di francese e italiano (insegnanti governanti) si danno da signorina di buona famiglia. Dirigersi in via delle Coppelle N. 23 piano terzo. 31

L'UFFICIO IN VIA GONFALONE 6 P. P. Compra e vende pianoforti ed altri oggetti. Vende anche con mia caparra, a breve ritiro. 138

COCCHIERE-CAVALLERIZZO proverbi, 27, anni, bellapersona, con raccomandazione attissimo per servire in Roma presso distinte famiglie, ottime referenze. Desidererebbe occupare presso distinta famiglia. Scrivere alle iniziali B. Q. forma posta. 119

PERSONA SERIA con raccomandazione attissimo per servire in Roma presso distinte famiglie, ottime referenze. Desidererebbe occupare presso distinta famiglia. Scrivere alle iniziali B. Q. forma posta. 119

MAESTRA con diploma, di lingua francese, italiana, spagnuola riceverebbe a domicilio, o s'incarica tradurre dalle suddette lingue e dattilografare. Rivolgersi Ufficio del " Popolo Romano „ 132

CASSA FORTE F. WERTHEIM di vienna quasi nuova, causa partenza possesso ministero delle Finanze rivolgersi Negozianti di Mobili Via Montebello 36. 139

MILORD leggierissima malia; elegante cestina, e bellissima fatica da vendere d'occasione. Via della Lupa 24. 134

BICICLETTA RALEIGH primissima marca Inglese, tipo corsa, usata pochissimo, con istalazione modella tta prezzo d'occasione. Visibile dalle 2 alle 4 pom. 132

DAME COMPAGNIA Governanti, Istitutrici, Commesse, Cameriere, Cuoche, Cameriere, Cuoche, Fontioni Domestiche, Commessi, Portieri, Domestici con buone referenze a disposizione del pubblico. Rivolgersi Istituto Collocamento, Via Pie' di Marmo 25. 133

SEGRETARIO CAPO MINISTERO FINANZE Ragioniere, Istitutore Capitali, propone cauto collega provincia preferibilmente piccola città. Telegrafare Nicoli - Firenze. 132

PER SOLE LIRE 5 distinta signorina redattrice-mano, insegnando francese, italiano, ricamo perfezionamento Lire 4 cosa propria. R. Valentina, posta Roma. 133

SIGNORA INGLESE nata educata Londra, impartirebbe con metodo pratico breve. Tiene conversazione di francese, italiano, tedesco con distinzioni. Mia proprie. Scrivere R. 40 forma posta. 127

SIGNORINA EDUCATA distinta presenza, accompagnerebbe signore o signorine; o anche per direttrice di casa presso signore vedove con bambine. Scrivere Maria Rosa-nelli, posta, Roma. 133

CERCASI APPARTAMENTO mobiliato (anche senza cucina) elegante, ben esposto, in Roma alla o Trastevere. Scrivere " Nelson 2 „ fermo posta, Roma. 132

SEMENTI D'ORTAGGI E LEGUMI in sola confezione 10 carnicci delle migliori varietà per un orto di famiglia di 6 a 8 persone, L. 2.75. - Scatola più grande per 12 carnicci L. 5. Franchi di porto. Sullo stabilimento o Milano, Via Flaminia 136, Roma. 130

D'AFFITTARSI

ELEGANTE appartamento mobiliato d'affittarsi, composto di 5 vani, 2 di servizio, 2 camere mobilia per 2 persone, 2 per famiglia, cucina, bagno, cantina, acqua Marcia, Trevi, fontana da lavare. Via Gaeta 6 piano 2. 125

CAMERA in famiglia vicino pal. marzo a uomini seri. Il 6° ruggiano, vicino dei cinque marmi, vicino alla battaglia di Adua. 126

PICCOLO APPARTAMENTO ammobiliato libero subito composto di 3 camere, cucina, bagno, acqua Marcia, Trevi, fontana da lavare. Via Gaeta 6 piano 2. 125

Il tenente Sapelli regala gli avanzi della sua mobilia.

I M. generali Bianchi arrivando a Massaua, pagò 5 s.a.

CHI PIU' SPENDE MENO SPENDE

Questa vecchia massima è sempre esatta massime in questi tempi di crisi nei quali ogni persona vuol fare pubblicità nei giornali. Non vi lasciate illudere dalle chiacchiere; guardate alle tirature. Fatevi subito avanti il giornale che ha raggiunto la maggior diffusi ni fanno poger bene

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Giulia Non possiamo ritirare Roma come desiderate la pagina richiesta, si possibile, non è fotografata a Milano.

Milano Quando vieni? Sai?ure che ci vedremo l'ultima volta, la, va bene che ti aspetti? Non ricordati che i tuoi occhi sono miei.